



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 84 Data 04-07-2018	OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA E DOCUMENTO DEL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA TRIENNIO 2018/2020- PROVVEDIMENTI PRELIMINARI.
------------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quattro** del mese di **luglio** alle ore **12:00**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Assente
Bovo Massimo	Vice Sindaco	Presente
Camera Alessandro	Assessore	Presente

Totale presenti n. 2

Totale assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Bovo Massimo nella sua qualità di Vice Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA **(Prov. di Pavia)**

PROPOSTA N. 84
ASSESSORATO PROPONENTE:
PROBLEMI SOCIALI/LAVORO/SANITA`
ASSESSORE: Camera Alessandro

OGGETTO ACCORDO DI PROGRAMMA E DOCUMENTO DEL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA TRIENNIO 2018/2020-PROVVEDIMENTI PRELIMINARI.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suddetta proposta di deliberazione;

PREMESSO che:

- L'art.131 del D. Lgs. 112/1998 conferisce alle Regioni, alle Province e dagli Enti Locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali;

- La legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali", individua il Piano di Zona dei servizi sociali e sociosanitari, quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore sociosanitario;

- La citata legge 328/2000 all'art.18 specifica che il Governo predispone ogni tre anni il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali e che le Regioni adottano il Piano regionale degli interventi e servizi sociali, provvedendo in particolare all'integrazione sociosanitaria in coerenza con gli obiettivi del piano sanitario regionale, nonché al coordinamento delle politiche dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 19 della legge 328/2000, che stabilisce che i Comuni associati, negli ambiti territoriali stabiliti, a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali, provvedono, nell'ambito delle proprie risorse disponibili, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale, a definire il Piano di Zona, con le modalità stabilite nello stesso articolo;

VISTA la L.R. 12 marzo 2008, n.3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" così come modificata dalla L.R. 11 agosto 2015, n.23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n.33, con particolare riferimento agli articoli 11, 13 e 18;

VISTO l'articolo 11, comma 1, lettera a) della sopracitata Legge Regionale che attribuisce alla Regione la funzione di indirizzo per la programmazione delle unità di offerta sociali;

TENUTO CONTO che l'articolo 13, comma 1, lettera a) attribuisce ai Comuni singoli e associati e alle Comunità montane, ove delegate, la funzione di programmare, progettare e realizzare la rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e con

fortemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;

VISTO, inoltre, l'articolo 18 che:

- individua il Piano di Zona quale strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale, nel quale sono definiti le modalità di accesso alla rete, gli obiettivi e le priorità di intervento, gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione;
- definisce le modalità di approvazione, di attuazione, la durata e l'ambito territoriale di riferimento del Piano di Zona;

VISTA inoltre la L.R. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

RICHIAMATA la DGR X/7631 del 28 dicembre 2017 di approvazione del documento "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020"

RILEVATO che, tra l'altro, le "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020" precisano:

- la necessità di una nuova programmazione organizzata a livello di ambito distrettuale, limitando il numero dei Piani di Zona presenti in Lombardia;
- la necessità di una riorganizzazione conseguente dell'organismo tecnico di supporto alla programmazione, ovvero dell'Ufficio di Piano, che deve tendere a divenire unico a livello di ambito distrettuale. Unico sarà anche il nuovo Ente Capofila del nuovo accordo di programma, a cui saranno conferite tutte le risorse trasferite;
- l'importanza di sviluppare un piano territoriale in integrazione con altri settori, in primis sanitario e sociosanitario, ma anche con altre politiche (del lavoro, della formazione professionale, dell'istruzione, dell'educazione, della casa, della sicurezza e della pianificazione territoriale);
- l'essenzialità della presa in carico integrata, valorizzando la rete sociale esistente e coordinando gli interventi e le azioni attraverso un dialogo costante con gli attori del welfare locale, proseguendo nel percorso di ricomposizione delle conoscenze, delle risorse e dei servizi;
- che è previsto un meccanismo di premialità. Regione Lombardia ha deciso di individuare due tipi di obiettivi essenziali che, una volta raggiunti, danno diritto all'Ambito Distrettuale di poter acquisire un determinato ammontare di risorse economiche.

VISTO l'art. 18 della l.r. 3/2008 nel quale viene previsto che i Comuni attuano il Piano di Zona mediante la sottoscrizione di un Accordo di Programma con l'ATS territorialmente competente e con gli organismi rappresentativi del terzo settore che hanno partecipato alla elaborazione del Piano di Zona e che intendono aderire su loro richiesta.

CONSIDERATO che tale documento è stato condiviso dal Tavolo Politico, dagli stakeholders territoriali, e infine licenziato dall'Assemblea dei Sindaci in data 27.06.2018;

RITENUTO di prendere atto di detto documento che sarà sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

VISTO e **PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica della Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

Con voti tutti favorevoli,

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO, per le motivazioni in premessa esposte:

- del documento dell'Ambito Distrettuale della Lomellina – Triennio 2018/2020, finalizzato all'attuazione degli obiettivi e dei progetti previsti dalla Legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modifiche ed integrazioni "Legge Quadro per la

realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” inerente l'ambito territoriale sopra indicato;

- del relativo accordo di programma per l'adozione dell'Ambito Distrettuale della Lomellina – Triennio 2018/2020;

2) DI SOTTOPORRE i suddetti documenti all'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

3) DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art 134 del D. Lgs. n 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime



PARERE: Favorevole

Data: 03-07-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Massimo Bovo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 25-07-2018 al 09-08-2018

Addì 25-07-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 25-07-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il 25-07-2018 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- E' esecutiva il 04-08-2018 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 - Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio